



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 17 seduta del 1 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 1 del mese di febbraio alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. CUSENZA SALVATORE ;
3. NACCI LUIGI;
4. GENCO PAOLO

Risulta assente il consigliere MALTESE

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ALASTRA

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,50.

La Commissione continua l'esame del regolamento annesso al piano regolatore generale, ed a tal proposito, attenzione al contenuto dell'art. 195 : "Caditoie, grondaie, canne fumarie, fecali e serbatoi dell'acqua".

L'articolo in questione prevede che le acque bianche, caditoie e grondaie, devono essere affogate nella muratura o devono passare sotto la quota strale all'interno dell'unità edilizia in ogni caso, tali opere, devono essere collocate in modo da non portare nocimento al rispetto ambientale e dai luoghi, devono essere collocate in verticale e devono, altresì essere realizzati in materiale di colore scuro nel rispetto della tradizione o in rame.

Le canne fumarie devono essere realizzare all'interno dell'unità edilizia e comunque negli spazi di pertinenza.

Gli scarichi degli impianti igienico-sanitari relativi ai locali WC devono avvenire mediante colonne di scarico separate ed inoltre devono essere collegate alla rete fognante comunale. Tali colonne di

scarico devono essere costituite da idoneo materiale in ghisa o in cotto, e le giunture devono essere eseguite a regola d'arte. Negli scarichi sopra elencati non devono essere immesse le acque piovane che dovranno avere, separato idoneo sfogo. Particolare cura dovrà essere alle opere di che trattasi in presenza di complessi edilizi di carattere monumentale o di rilevanza architettonica. Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico si potrà ricorrere, anche, alle cisterne interrato già esistenti. In ogni caso i serbatoi dell'acqua vanno collocati in modo da non essere visibili sul fronte stradale e comunque all'interno degli edifici nei sottotetti o sui terrazzi. In continuazione dei lavori, la commissione passa alla trattazione dell' art. 196 "servizi igienici".

I servizi igienici dei fabbricati vanno ricavati all'interno degli stessi ed è fatto assoluto divieto di allocarli sui balconi, nelle chiostrine o nei cortili interni delle unità edilizie o anche nei cortili comuni. I servizi igienici in difformità alle norme vigenti devono essere rimossi e ricollocati all'interno delle unità edilizie.

Si esamina, infine, l'art. 197 "impianti di riscaldamento e condizionamento".

Tali impianti devono essere conformi alle normative vigenti in materia. Questi sono vietati sulle facciate prospicienti a spazi o vie pubbliche o comunque in altro spazio visibile all'esterno, salvo la loro mimetizzazione rispetto all'immagine dell'edificio. Sulla facciata principale sono vietate le prese d'aria per i camini o caldaie, nonché impianti per l'esalazione dei fumi o vapori. Particolare cura deve essere rivolta all'inserimento dei tubi di adduzione ed alle piastre irradianti.

Alle ore 13,05 il Presidente dichiara chiusi i lavori odierni della commissione e li rinvia come da calendario

Erice, li 01/02/2016

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Santoro ALASTRA



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 18 seduta del 2 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 2 del mese di febbraio alle ore **08:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. CUSENZA SALVATORE ;
3. GENCO PAOLO

Risulta assente il consigliere NACCI LUIGI e MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ALASTRA.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 9,00.

In apertura dei lavori, la commissione decide la continuazione dell'esame del regolamento annesso al piano regolatore generale ed inizia la trattazione dell'articolo 198 – “pavimentazioni stradali, marciapiedi, muretti e ringhiere”. Detto articolo prevede che le strade carrabili o in particolar modo quelle a forte pendenza, devono essere selciate o basolate con pietra a faccia vista come da tradizione. È previsto inoltre che le strade che si avvicinano ai margini dei centri storici che superino, nella pedata, i cm 40, possono essere realizzate con acciottolamento riquadrato così come da tradizione. I ciotoli devono essere di dimensioni uniformi e disposti con la faccia più piana superiormente.

I marciapiedi devono avere i cigli in pietrame a faccia vista e devono essere lavorate con mazzuolo a punta grossa. I muretti di dislivello tra strade o marciapiedi tra strade o marciapiedi devono essere eseguiti con muratura di pietrame a faccia vista oppure con pietra quadrata.

Le ringhiere, infine, devono essere eseguite con tubolari in ferro orizzontali tenuti da paletti verticali.

Si passa alla trattazione dell'articolo 199 – “Fronti principali, colore degli intonaci dei paramenti murari. Il presente articolo prevede alcuni adempimenti che si riferiscono alle esigenze dell'estetica edilizia, alle intonacature e tinteggiature che abbiano corretta armonia con i luoghi e la rifinitura edilizia. Lo stesso articolo regola i prospetti laterali dei fabbricati; i colori degli intonaci murari che prevedendo che gli intonaci stessi, devono essere ottenuti con impasti tradizionali. Si esclude inoltre l'uso di intonaci plastici e si puntualizza che sui fronti principali degli edifici non deve essere applicata alcuna cartellonistica stradale.

In continuazione dei lavori la commissione esamina il contenuto dell'articolo 200–“ illuminazione”. L'illuminazione corrente deve essere adatta e proporzionata alla natura ed alla dimensione degli spazi del centro storico.

Le strade di dimensione inferiore a metri 6,00 – 8,00 possono avere luci a mensola. Le luci a mensola già esistenti vanno a conservare ed i lampioni esistenti vanno, se del caso, restaurati. Le piazze ed alcuni slarghi vanno illuminati con lampioni a forma di gambo. È assolutamente vietato l'uso di lampade a luce fredda o fluorescente; le lampade usate dovranno essere del tipo a vapori di sodio con emissione tendente al colore giallo.

La commissione decide di trattare l'articolo 201 – “ Numeri civici e toponomastica”.

L'articolo contiene una serie di adempimenti i carattere generale dai quali non ci si può sottrarre tra cui:

- a) Agli edifici è imposto l'obbligo della numerazione civica;
- b) La toponomastica ed i numeri civici sono definiti da mattonelle in ceramica o da lastre lapidee;
- c) I nomi delle strade possono essere di colore blu su base bianca;
- d) i numeri civici invece sono in bianco su base blu;
- e) le mattonelle e le lastre devono avere gli angoli smussati;
- f) ad ogni censimento della popolazione si provvederà al loro aggiornamento;
- g) i proprietari degli edifici sono tenuti al loro ripristino ogni volta che occorrerà;
- h) agli adempimenti di cui sopra si dovrà provvedere in modo corretto ed assolutamente perfetto;
- i) alle eventuali variazioni della numerazione civica dovrà farsi carico l'interessato ed a proprie spese;
- j) il numero civico deve essere collocato a fianco della porta d'ingresso;

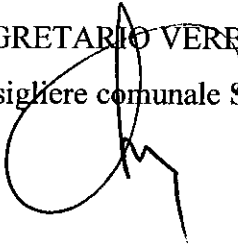
- k) l'attribuzione di toponomastica stradale e di numero civico non costituisce dimostrazione della natura pubblica né della legittimità;
- l) l'impianto di illuminazione del numero civico e le condutture devono essere applicate in modo non visibile dalla strada.

Alle ore 10,15 il Presidente dichiara chiusi i lavori odierni della commissione e li aggiorna come da calendario.

Erice, li 02/02/2016

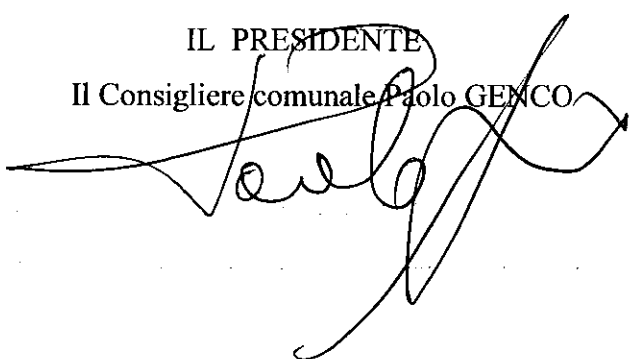
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Santoro ALASTRA



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 19 seduta del 3 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 3 del mese di febbraio alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. CUSENZA SALVATORE ;
3. GENCO PAOLO

Risulta assente il consigliere NACCI LUIGI e MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ALASTRA.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,40.

La Commissione, all'unanimità dei presenti, dei presenti, decide di continuare la trattazione del regolamento annesso al piano regolatore generale e passa all'esame dell'articolo 202 – "Insegne di negozi".

Sono le ore 11,55 ed entra il componente consigliere Luigi NACCI.

L'articolo 202 prevede che le insegne, di qualunque tipo, debbono essere collocate nel contesto dei vani – porta di accesso al negozio. Le eventuali vetrine mobili non debbono costituire nocumento o impedimento alla circolazione stradale. Non sono ammesse insegne a bandiera tranne per le insegne dei bar, dei tabacchi e delle farmacie. Non sono ammesse vetrine a bacheche mobili o fisse o sovrapposte. Viene attenzionato l'articolo 203 – "edicole votive". Queste costituiscono elementi di arredo urbano. Le stesse vanno tutelate e salvaguardate come momenti significativi testimoniando la memoria storica della cultura popolare e religiosa della città di Erice. Ogni intervento su questi elementi deve essere finalizzato alla loro conservazione in maniera straordinaria. Qualunque atto modificativo delle edicole votive deve essere autorizzato, per iscritto, dal Sindaco.

Non è permesso quindi rimuoverli o abatterli.

In continuazione dei lavori della seduta odierna si passa alla trattazione dell'articolo 205 – “opere già autorizzate”.

I lavori di qualunque genere già autorizzati o concessionati e non ancora iniziati alla data di adozione del presente regolamento sono soggetti alle disposizioni in esso contenute. I lavori già iniziati potranno essere ultimati entro i termini previsti dall'atto concessorio autorizzativo.

Analogamente i piani di lottizzazione convenzionata di iniziativa privata, le cui opere non sono state iniziate, sono soggette al rispetto di quanto nel presente regolamento contenuto. Sono fatte salve le opere e i P. di L. già assenti che ricadono nelle eccezioni delle norme di salvaguardia.

Si passa all'esame dell'art.204 – “oggetti ed elementi di arredo” che la commissione erroneamente ha saltato nella sua trattazione per mero errore.

L'art. 204 recita che l'inserimento di nuovi elementi di arredo devono essere ispirati alle forme di maggiore semplicità possibile.

Si fa presente il divieto di affissione nelle facciate degli edifici dei cittadini. Sarà cura dell'Amministrazione provvedere al reperimento degli spazi per eventi elettorali, così come previsto dal piano generale per gli impianti pubblicitari vigente (D.L. n. 507/1993).

Si tratta l'articolo 2016 – “Depositi di materiali nelle zone residenziali”.

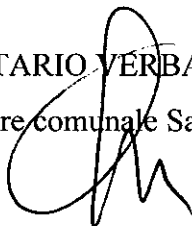
I depositi di materiali accatastati, o alla rinfusa, esistenti nelle zone residenziali e nelle fasce di rispetto della viabilità; devono essere eliminati entro il termine di 1 (uno) anno dalla entrata in vigore del presente regolamento.

Alle ore 13,10 il Presidente della commissione dichiara chiusi i lavori odierni, aggiornandoli come da programma già stabilito.

Erice, li 03/02/2016

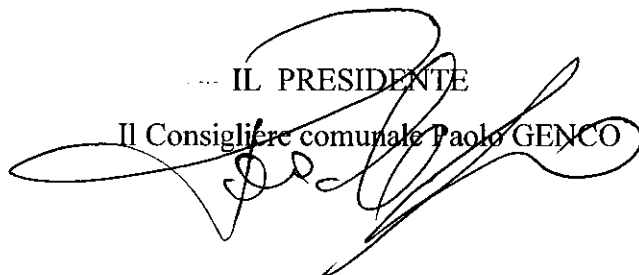
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Santoro ALASTRA



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 20 seduta del 4 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 4 del mese di febbraio alle ore **08:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. CUSENZA SALVATORE ;
3. MALTESE GIOVANNI;
4. GENCO PAOLO

Risulta assente il consigliere NACCI LUIGI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ALASTRA.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 9,00.

Il Presidente dopo avere sentito il parere dei presenti componenti decide di continuare la trattazione del Regolamento annesso al piano regolatore generale e, a tale proposito, si passa all'esame dell'articolo 207 – “Canne fumarie esistenti”.

Tale articolo prevede che le canne fumarie senza le tubazioni prescritte o che lascino tracce all'esterno degli edifici devono essere sostituite con canne regolamentari entro il termine di (6) mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento ed anche nel rispetto delle norme del regolamento edilizio. In continuazione si tratta l'articolo 208 – “Autorimesse, lavanderie, i forni e gli altri impianti o servizi esistenti ai piani terra non rispondenti alle prescrizioni del presente regolamento devono essere adeguate alle norme vigenti entro il termine di 1(uno) anno dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

La commissione, in continuazione dei propri lavori, decide di trattare l'articolo 209 – “Adeguamento al Regolamento degli edifici esistenti”.

Il Responsabile del settore Urbanistica, potrà, sentita la commissione edilizia, ordinare la demolizione di costruzioni di strutture occupanti o restringenti le sedi stradali ed eseguite a termine delle norme che vigevano all'epoca della loro costruzione, salvo il pagamento dell'indennità spettante ai proprietari.

La rimozione di alcune strutture sporgenti deve essere prescritta in occasione di notevoli interventi di restauro o trasformazione degli edifici e delle parti in questione. Per gli edifici esistenti, non rispondenti alle norme previste dal presente regolamento, dovranno per il futuro adeguarsi al regolamento oggi in esame.

Nel momento in cui si provvederà all'approvazione del piano particolareggiato di recupero di Erice capoluogo, le norme del presente regolamento, relativamente al solo centro storico, si intendono derogabili previo parere del Responsabile del settore Urbanistica, riferiti ai soli aspetti sanitari e sismici.

La commissione, nell'esaminare quanto sopra riportato, per volontà unanime dei presenti componenti, si impegna ad entrare nel merito di alcuni aspetti che meritano valutazioni diverse al momento delle espressione del parere definitivo sul presente regolamento in trattazione.

Alle ore 10,30 il Presidente, nel prendere atto della volontà dei presenti componenti, dichiara chiusi i lavori odierni e li aggiorna come da calendario.

Erice, li 04/02/2016

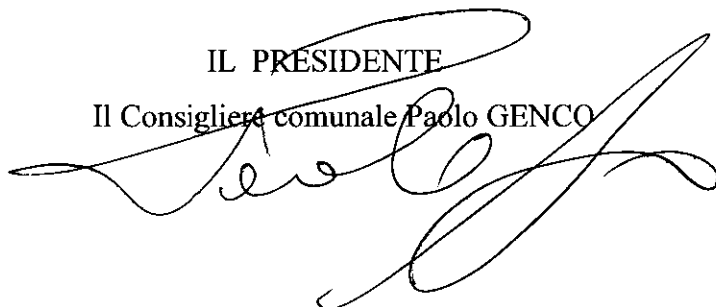
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Santoro ALASTRA



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 21 seduta del 05/02/2016 (DESERTA)

L'anno duemilasedici il giorno CINQUE del mese di FEBBRAIO
alle ore 11,30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare
convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento
del Consiglio Comunale è convocata, in seduta aperta al pubblico, la III° Commissione Consiliare
per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Risultano presenti i consiglieri:

ALASTRA SANTINO
ITALIESTE GIOVANNI

Risultano assenti: GENEO PAOLO - CUSCUBA SALVATORE - NARCI LUIGI

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il componente Consigliere ALASTRA SANTINO

Alle ore 12,40, accertata la non sussistenza del quorum richiesto per la validità della
seduta, i consiglieri: ALASTRA E ITALIESTE,
dichiarano deserta la presente seduta aggiornandola come da calendario.

Erice, li 05/02/2016

Il Segretario verbalizzante

Firma
Il consigliere anziano



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 22 seduta del 08 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno **08** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. GENCO PAOLO;
3. CUSENZA SALVATORE ;
4. NACCI LUIGI;

Risulta assente il Consigliere MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ALASTRA

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 12,00.

La Commissione decide, all'unanimità dei presenti, di continuare la trattazione del regolamento accluso al Piano regolatore generale ed esamina quindi l'articolo 210 – “Superficie fondiaria di pertinenza - mappa delle pertinenze”.

Sarà cura dell'Ufficio Tecnico comunale redigere la mappa delle pertinenze ricavata dalle mappe catastali del comune, nelle quali devono essere individuate e perimetrate con opportuna simbologia grafica. All'entrata in vigore del P.R.G. ogni volume edilizio determinerà la propria superficie fondiaria. Per i fabbricati esistenti o già realizzati all'entrata in vigore del P.R.G. la superficie fondiaria ad essi pertinente si estende sulle aree scoperte di proprietà della ditta intestataria del fabbricato. Quindi, per i volumi esistenti si fa riferimento al P.R.G. in vigore. Per quanto riguarda eventuali futuri frazionamenti non si elimina l'asservimento alla volumetria realizzata rispetto a quella autorizzata o assentita.

Si passa quindi all'esame dell'art. 211. – “Riferimento alla vigente legislazione antisismica”- ogni opera di consolidamento, restauro conservativo, ristrutturazione edilizia, ampliamento o sopraelevazione, nonché ogni nuova costruzione, dovrà avere i requisiti tali da corrispondere alle prescrizioni antisismiche nazionali e regionali previste dalla normativa vigente per gli interventi di edilizia in zone sismiche. La commissione, continua i suoi lavori, esaminando l'art. 212 – “Eliminazione delle barriere architettoniche”.

L'articolo in questione stabilisce che tutti gli edifici pubblici o privati, devono assolutamente attenersi alle norme che prevedono l'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla legge 09.01.1989, n.13 al D.M. LL.PP. 14.06.1989, n. 236 nonché alla circolare ministeriale LL.PP. 22.06.1989, n.1669.

A tal proposito, alla domanda di concessione deve essere allegata apposita dichiarazione del professionista abilitato che attesti l'osservanza delle norme di cui in precedenza riportate.

Infine la commissione esamina, in data odierna, l'art. 213 – “vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia”.

Il Sindaco, mediante i propri funzionari, esercita la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nella concessione o autorizzazione.

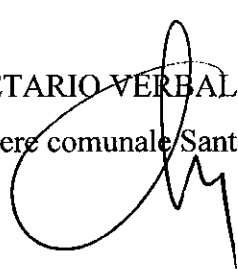
A tal fine si applica l'art. 4 della legge 28.02.1985, n.47 nel testo come modificato con l'articolo 2 della legge regionale 10.08.1985, n.37 e sue modifiche od integrazione e del D.P.R. 380./2001.

Il Presidente, alle ore 13,10 dichiara chiusi i lavori odierni della presente commissione e li aggiorna come in precedenza stabilito con apposito calendario.

Erice, li 05/02/2016

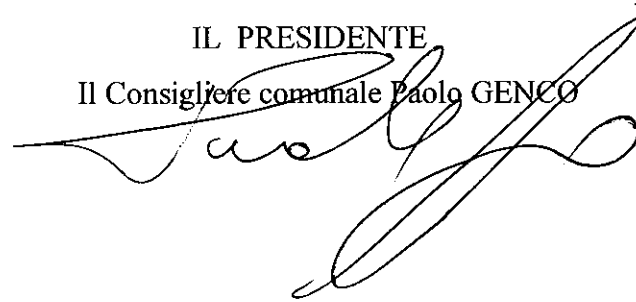
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Santoro ALASTRA



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 23 seduta del 09 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno **09** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **08:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. GENCO PAOLO; (entra alla 9,05)
3. CUSENZA SALVATORE ;
4. NACCI LUIGI;
5. MALTESE GIOVANNI (entra alle 9,10)

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 08,45.

Il Presidente, invita i componenti, alla trattazione del regolamento edilizio, con gli ultimi articoli.

Art. 124 – rimozione di opere che occupano il suolo pubblico.

Il Comune prescrive, per ragione di pubblico interesse, la demolizione o la rimozione di quelle opere (ostruite su suolo pubblico e sporgenti, quali: balconi, grondaie, tettoie, sovrappassaggi, imposte di porte e finestre a piano terra che aprono all'esterno e che siano in contrasto con il presente regolamento.

Art. 215 – prescrizioni edilizia particolari impianti tecnologici

Ubicazione, dimensionamento e conformazione architettonica di costruzione particolare ed avanti pubblica utilità, quali cabine elettriche, torri piazimetriche ecc. sono causati caso per caso, nel rispetto dei caratteri ambientali.

Detti impianti, debbono avere i propri spazi recintati.

Art. 216 – sanzioni

Per le violazioni delle disposizioni del presente regolamento fossero stabilite da altre norme stabilite dalle leggi vigenti in materia edilizia, l'inosservanza delle norme igienico-edilizie sono punibili con le penalità stabilite dall'art. 334 del T.U. sulle leggi sanitarie del 27.07.1934 n. 1265.

Si applica il regime sanzionatorio di cui ai capi I e II della L.R. 28.02.1985 n.47, con le modifiche ed integrazioni disposte L.R. 10.08.1985 n.37 agli articoli 48-50-53 e 54 della L.R. 71 del 27.12.78, agli artt. 8-10 e 24 della L.R. 37 10.08.85 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 380/2011.

È severamente proibito apportare modifiche alle opere pubbliche (strade, fognature, acquedotti), per qualsiasi motivo, senza la preventiva autorizzazione comunale. I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

Se la violazione si riferisce ad occupazione di suolo o spazio pubblico ovvero da esecuzione dei lavori vietati o per quali sarebbe accorsa l'autorizzazione comunale. L'intimazione del responsabile dell'Ufficio urbanistica, comporta l'obbligo per il contravventore di cessare immediatamente l'occupazione.

Se la violazione consiste nella mancata esecuzione dei lavori o nel mancato adempimento di atti obbligatori, limitazione del Responsabile dell'Ufficio urbanistica.

In ogni caso di inadempienza il Responsabile dell'ufficio urbanistica può disporre di decadenza delle autorizzazioni e la sospensione dei servizi previsti dal Comune.

Art. 214 – normativa regionale e normativa nazionale

Costituiscono allegati integranti del presente regolamento.

Art. 218 – entrata in vigore del presente regolamento edilizio .

A decorrere dalla data di entrata in vigore.

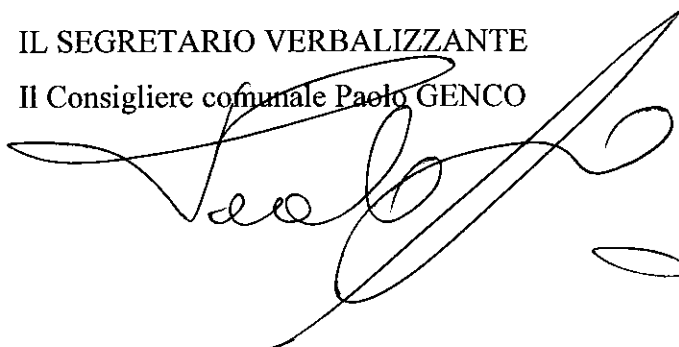
Il presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari.

La commissione chiude i lavori alle ore 10,30

Erice, li 09/02/2016

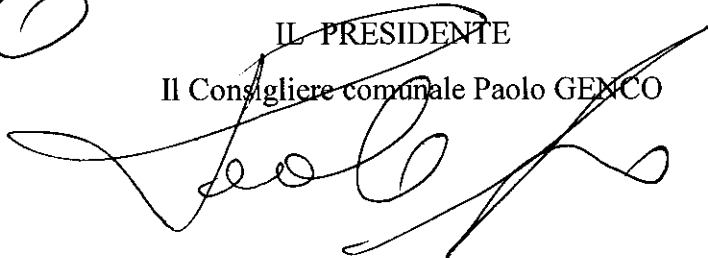
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 24 seduta del 10 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno **10** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO;
2. NACCI LUIGI;
3. CUSENZA SALVATORE;
4. GENCO PAOLO;
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

Il Presidente, considerato che il giorno 16 c.m. è stato convocato il Consiglio comunale a valle sulla delibera n.58 del 20.10.2015 avente per oggetto: “ richiesta di deroga all'indice di densità edilizia di cui alla lett. “D” dell'art. 15 della L.R. n.78/76 relativamente alle previsioni di cui all'intervento 5.1.1 “La Piazza del mare” e l'Asse attrezzata di via Teocrito” comparto e “Servizi per l'Università indicato all'art. 61 della N.T.A. della variante urbanistica per la Z.F.U. di Erice approvata con D.D.G. n.95 del 22.04.2015.

Propone il riesame della delibera sopracitata, ritenendo la stessa utile di un ulteriore approfondimento, considerato anche che l'A.C. ha proposto ricorso al Dipartimento delle Infrastrutture e mobilità, avverso la revoca del finanziamento a suo tempo concesso al Comune di Erice per i programmi integrati, per il recupero e riqualificazione delle città che l'Ass. Territorio e Ambiente, nonostante il Consiglio comunale di Erice abbia per la zona interessata approvato un

indice di edificabilità, così come proposto dall'Ufficio e A.C., il CRU, ha stabilito che entro la fascia dei 500 mt dalla battigia e servizi all'Università, sia ammessa una densità di mc di 0,75 per mq.

Gli interventi pubblici, si può fare ricorso alla deroga, con voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri di cui è composto il Consiglio.

Considerando che, tale intervento può essere assimilato ad intervento pubblico, invita i colleghi ad esprimersi favorevolmente .

Il Consigliere NACCI, non è disponibile a dare parere favorevole, in quanto la maggioranza del Sindaco, ha votato ancora una volta positivamente la revoca del contributo del Consorzio Universitario.

Il Consigliere Maltese, condivide quanto espresso dal Consigliere NACCI.

Il Consigliere Alastra, comprende l'invito per il voto favorevole della proposta in esame, ma ricorda che a tal proposito il gruppo del PSI di Erice, ha proposto un chiaro emendamento in Consiglio comunale, indice di edificabilità, che la maggioranza consiliare ha respinto. Si procederà per il futuro ad un confronto interno al PSI dove scaturirà certamente la volontà unanime dell'intero gruppo politico, anche perché il PSI, politicamente valuterà le ragioni reali sulle quali il Consiglio comunale ha bocciato la proposta di emendamento.

Il collega CUSENZA nutre qualche perplessità, qualora la delibera proposta venga approvata dal Consiglio comunale possa dare il nulla osta a tale variante. Considerato anche che si è già espresso per la Zona Franca Urbana per un indice di densità di 0,75, ma comunque ritenendosi come suo dovere interessato allo sviluppo dell'intero territorio comunale e considerato che il finanziamento revocato può essere salvaguardato con un ulteriore provvedimento, valuterà in Consiglio comunale la determinazione da adottare.

Il Presidente, per quanto espresso dai componenti, vista l'importanza della proposta di delibera che riguarda la riqualificazione di un'area degradata, agevolando i servizi al polo universitario e in aggiunta aiuto anche alle famiglie monoreddito, permettendo l'acquisto di alloggi in "Social Housing", inoltre, rammenta ai componenti che il finanziamento è parte della Comunità europea e parte investimento dei privati, pertanto l'emendamento del PSI che riduceva l'indice di edificabilità, non poteva essere votato favorevolmente, perché veniva meno la proposta effettuata in precedenza con la quale l'impresa aveva partecipato al bando.

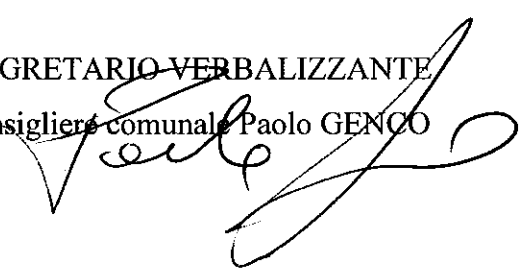
Pertanto, visto il Consiglio comunale a valle previsto per il giorno 16 c.m., invita i componenti a riflettere ulteriormente sull'espressione di voto in sede di adunanza consiliare.

La commissione chiude i lavori alle ore 13,15.

Erice, li 10/02/2016

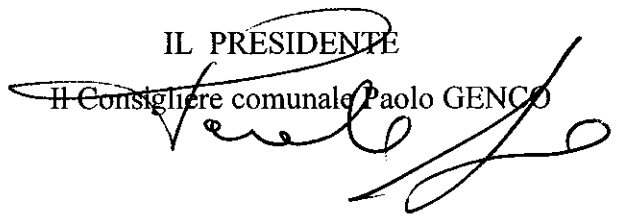
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 25 seduta del 11 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 11 del mese di febbraio alle ore 08:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. CUSENZA SALVATORE ;
3. NACCI LUIGI;
4. GENCO PAOLO;
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 08,45.

Il Presidente, invita la commissione a prendere visione e di conseguenza trattare la delibera di Giunta n.228 del 06.11.2015, con oggetto: Servizio distribuzione del Gas Naturale, recepimento delle recenti modifiche legislative di cui all'art. 94 L.R. n.9/201 n.9/2015. Direttiva per l'applicazione del canone del vincolo sui ricavi di distribuzione.

Si premette che con deliberazione del Consiglio comunale n.181 del 30.06.88 e n. 4 del 16.01.89 è stata affidata la concessione della distribuzione del gas metano nel territorio di Erice, alla Società Siciliana Gas con sede in Palermo e che con la stessa Società è stato stipulato contratto registrato presso l'Ufficio registro di Trapani repertoriato al n. 537 del 09.03.89 e che successivamente la società Italiana gas è stata autorizzata al trasferimento del servizio a Italgas di Torino.

La legislazione in merito alla gestione del servizio del Gas, è stata modificata con Dec. Leg. N.164/00, che per effetto dell'art.15 comma 7 e 9, stabilisce che le convenzioni devono cessare entro un termine max di 12 anni, mentre la legge Reg. 2 del 2012 nel recepire il su menzionato Dec.

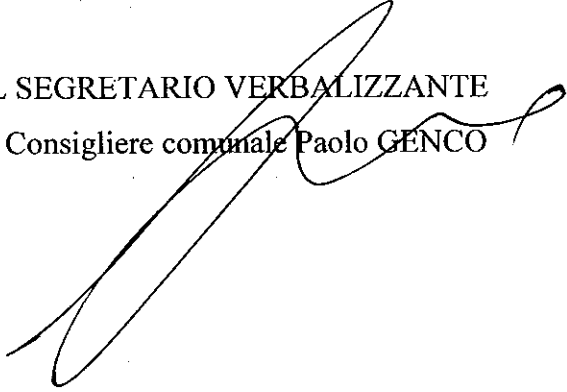
Leg. ha stabilito che le concessioni del gas, vanno mantenute fino alla scadenza dell'affidamento del servizio affidato alle concessioni senza possibilità di proroga, mentre la legge regionale n.4 ha disposto un termine di proroga, mentre la legge regionale n.4 ha disposto un termine di proroga del Dec. Leg. 164/00, fissandolo al 31.12.2015. successivamente con la L.R. n.9 ha abrogato l'art. 86 della L:R n.4 del 2003, disponendo che nell'intero territorio della Regione Siciliana, venisse applicato il Dec. Leg. 164/000abrogando nel contratto il comma 5 della L:r. n.2. all'art. 67 sono stati aggiunti i seguenti commi, 4 bis dove si stabilisce che i commi entro 1 anno devono avviare la procedura d'appalto in caso contrario la Regione provvederà a nominare un commissario ad acta. Comma 4 ter dove obbliga il concessionario della gestione gas a garantire il servizio fino al subentro del nuovo concessionario. Comma 4 quater, nelle more dell'espletamento delle gare i commi possono applicare una percentuale del 10% sui ricavi di distribuzione. Il Comune di Erice ha recepito tale normativa, applicando che nelle more dell'indizione della gara, venga applicata l'aliquota del 10% e inoltre di invitare il Capo Settore al procedimento per l'indizione della gara di gestione del Servizio.

Il Presidente chiude la commissione alle ore 10,35.

Erice, li 11/02/2016

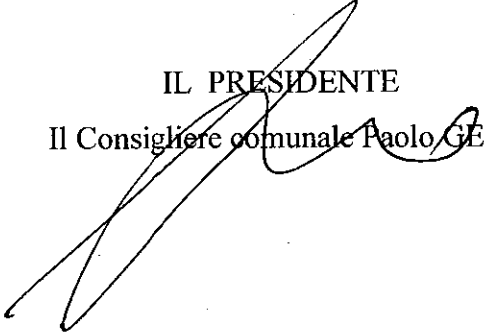
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 26 seduta del 12 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 12 del mese di febbraio alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. CUSENZA SALVATORE ;
3. NACCI LUIGI; (esce alle ore 13,10)
4. GENCO PAOLO;
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI-GENCO

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

Il Presidente invita in commissione il Responsabile del Rup per il CCR per notiziare la commissione sullo stato dell'arte e sul ripristino dell'area a verde antistante il centro di raccolta, proprio di fronte gli uffici comunali.

L'arch. Pedone riferisce che interverrà in commissione non prima di 30 minuti.

Alle 12,15 il Presidente, valutato che l'arch. Pedone non si è presentato in commissione e non è rintracciabile, decide di mettere in discussione al delibera di Giunta n.25 del 10.02.2016 avente per oggetto: "Approvazione amministrativa del progetto esecutivo dei lavori di variante del completamento del cimitero monumentale di Erice vetta. Realizzazione di n.3 blocchi loculi in project financing – importo complessivo € 432.331,47. Il progettista è l'ing. Danila Sudano, incaricata dalla Cimer di Siracusa.

È stata redatta una relazione geologica dal geologo Giuseppe Baiata e precisamente: "Relazione geologica ed indagini geognostiche – relazione generale di calcolo strutturale e tabulati di calcolo;

relazione sui materiali strutturali, piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera; blocchi loculi – progetto strutturale”.

Vi è il parere favorevole della sovrintendenza BB.CC.AA. di Trapani.

Vi è anche il parere favorevole dell'ASP in data 27.01.2016 con un appunto che l'interno della struttura dei loculi dovrà essere impermeabile ai liquidi e ai gas e inoltre il piano di appoggio dei feretri deve avere una leggera pendenza verso l'interno.

Si evidenzia inoltre che il servizio di collaudo in corso d'opera relativo ai lavori di completamento del cimitero è stato affidato all'ing. Accardi Salvatore (Marsala) che ha offerto un ribasso del 30,15% sull'importo a base d'asta di € 2.543,40 per un importo netto contrattuale pari ad € 1.776,56 oltre IVA.

La spesa per la realizzazione dell'opera in questione è a totale carico della Cimer che rimane obbligata anche a provvedere: all'espletamento della gara di appalto per la scelta del contraente; alla realizzazione del progetto; al ribasso delle spese di collaudo tecnico amministrativo.

Esce alle ore 13,10 il Consigliere NACCI; verbalizzerà il Presidente GENCO.

Completata la lettura dell'intero atto deliberativo, si evidenzia che la Giunta propone di deliberare di approvare in linea amministrativa il nuovo progetto di variante dei lavori di Erice vetta con un importo complessivo di € 432.331,47 di cui € 13.215,47 per oneri di sicurezza ed € 102.240,08 per somme a disposizione dell'Amministrazione, redatto dall'Ing. Danilo Sudano, tecnico incaricato dalla Cimer.

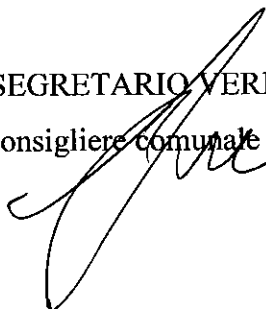
Si apre un'ampia discussione, valutato anche che saranno approvate in consiglio prossimante le nuove tariffe e che ancora non è stata messa la prima pietra in quel di Napola.

Alle ore 13,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta e aggiorna i lavori come da calendario.

Erice, li 12/02/2016

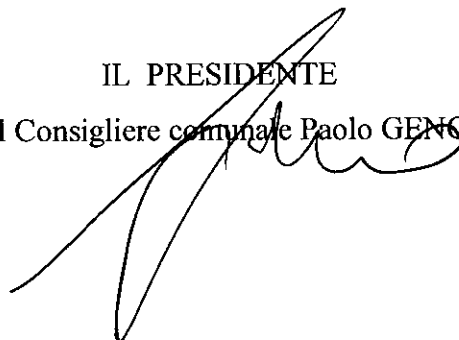
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

.....
III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 27 seduta del 15 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 15 del mese di febbraio alle ore 11:30, presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. CUSENZA SALVATORE ;
3. NACCI LUIGI; *Assessore*
4. GENCO PAOLO; *Assessore*

Risulta assente il Consigliere Maltese.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

La Commissione, come deciso qualche seduta fa, ritiene opportuno effettuare un sopralluogo a Pizzolungo per valutare lo stato dell'arte dei lavori che hanno interessato la strada provinciale che porta a Bonagia.

Alle ore 12,00 i consiglieri presenti si recano e percorrono fino al km 9 la strada provinciale come detto prima.

È stato ^{MONTATO} ~~NOTATO~~ quasi tutto lo spartitraffico come nel progetto della protezione civile.

Alcuni abitanti di Pizzolungo si sono lamentati (e non hanno tutti i torti) che le vie di fuga sono state "cementate"; e infatti dal sopralluogo emerge che in condizioni di vera urgenza i mezzi di soccorso dovranno raggiungere la prima rotonda utile.

Il Consigliere NACCI invita inoltre la commissione ad effettuare un sopralluogo nella via ~~Ercole~~ ^{Ercole} dove i mezzi pesanti hanno determinato diverse buche nell'asfalto.

Per quanto riguarda la prima problematica della strada provinciale sarà cura del Presidente convocare un tecnico del Comune per valutare se l'Amministrazione possa intervenire per eliminare alcune criticità. Alle ore 13,00 il Presidente dichiara la seduta ed la aggiorna come da calendario.

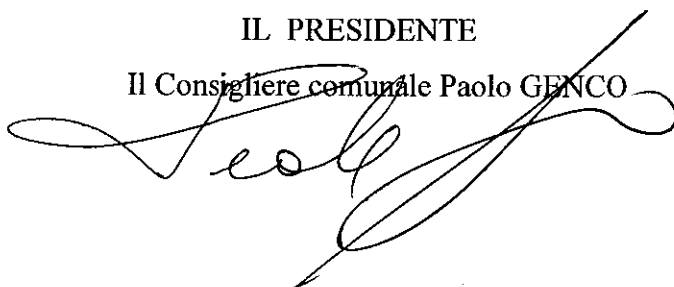
Erice, li 15/02/2016

IL SEGRETARIO/VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Luigi NACCI

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Paolo GENCO, the President mentioned in the text above.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

.....
III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 28 seduta del 17 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 17 del mese di febbraio alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. CUSENZA SALVATORE;
3. NACCI LUIGI;
4. MALTESE GIOVANNI;

Risulta assente il Consigliere GENCO.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,50.

IL Vice Presidente NACCI, valutata l'assenza del Presidente Genco, sentiti i consiglieri presenti, propone di effettuare un sopralluogo presso ^{il} campo sportivo di Villa Mokarta.

Alle ore 12,05 la Commissione si reca sul posto. L'impianto sportivo è chiuso, ma si riesce a vedere che in diverse zone non è stata effettuata la disceratura. Anche nella via adiacente non è stata discerbata, ma sarà un tecnico a relazionare se detta zona è pubblica o privata.

Il Vice Presidente al riguardo telefona al dirigente del Settore Sport Scandariato e lo invita per relazionare sull'argomento nella seduta di giovedì 18.02.2016 nei locali di Rigaletta.

Dopo aver visionato l'impianto nella sua interezza, a parte gli spogliatoi, il Vice Presidente comunica che chiederà al funzionario se l'impianto è stato affidato ad una società o meno.

Alle ore 13,00 il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta ed aggiorna come da calendario.

Erice, lì 17/02/2016

IL SEGRETARIO VERBALEZZANTE

Il Consigliere comunale Luigi NACCI

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 29 seduta del 18 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 18 del mese di febbraio alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. NACCI LUIGI
2. CUSENZA SALVATORE ;
3. ALASTRA SANTORO;
4. MALTESE GIOVANNI

Risulta assente il consigliere GENCO.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,50

Il Dirigente dott. Scandariato telefonicamente fa sapere al Vice Presidente che interverrà in commissione in ritardo, in quanto prima impegnato in ufficio. Il Presidente Genco fa sapere che è assente per motivi di salute.

Il Vice Presidente comunica di avere ricevuto dall'Ufficio di Presidenza la delibera n.4 del 09.02.2016 per il consiglio comunale avente per oggetto: " Adozione proposta di variante al P.R.G. per la Zona Franca Urbana con attribuzione di nuova destinazione di zona all'era consegnata al Comune di Erice dalla Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata per finalità istituzionali o sociali con verbale del 05.06.2015, sita in località San Giuliano e oggetto dell'intervento denominato centro Servizi polifunzionali, nella proposta di partecipazione al bando pubblico nazionale per la riqualificazione".

Alle ore 9,30 intervien il dott. Scandariato, competente nel settore impianti sportivi.

CHI GESTISCE

Il Vice Presidente chiede al Capo Settore di ~~gestire~~ il campo sportivo di Villa Mokarta; l'impianto viene gestito da AICS e Trapani 2000; il dott. Scandariato, all'osservazione che l'impianto è scarsamente discerbato, risponde che le società si sono impegnate a curare l'impianto un po' di tempo fa; sono stati rubati attrezzi vari e il defibrillatore, per cui il Comune dovrebbe ricomprare gli attrezzi su indicati. Inoltre nel 2015 le società sportive, in mancanza di bilancio, non hanno ricevuto i contributi stabiliti.

Il Vice Presidente chiede notizie sull'impianto Pala Cardella. Il dott. Scandariato risponde che non essendo stato possibile accedere ad un mutuo con il credito sportivo come peraltro programmato (425.000,00 euro la richiesta).

Il Palacardella necessita di manutenzione straordinaria nel tetto e poi pensare al collocamento di in parquet.

Alla luce del fallimento della sottoscrizione di un mutuo con il credito sportivo, si sta partecipando ad un bando nazionale; infatti il governo ha stanziato 100.000,00 euro per il triennio 2015-2016 e 2017 suddivisi: nel 2015 20.000,00 di euro, nel 2016 50.000,00 e nel 2017 30.000,00.

~~inoltre~~ Sono messe in progetto tre opere: campo sportivo Villa Mokarta (1.500.000,00 euro), Palacardella (785.000,00 euro) e Campo bianco (14.700.000,00 euro). ^{1 MILIONE - EURO}

Per quanto riguarda il Palacardella le nuove normative prevedono un altro bagno per disabili e il Comune (nel progetto) ha previsto anche l'insonorizzazione.

Il dott. Scandariato inoltre riferisce che la palestra San Giuliano è in gestione all'Erice Entello (calcio a cinque).

Il Campo San Nicola è gestito da una società di calcio (non ricorda il nome).

Il Palacardella è gestito dalla Ericina volley.

Il Vice Presidente ringrazia il dott. Scandariato per la sua esauriente relazione.

Ale ore 10,30 il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta e d'aggiorna come da calendario.

* approvato il bilancio 2015, non è stato

Erice, li 18/02/2016

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Luigi Nacci

IL Vice PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Luigi NACCI



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 30 seduta del 19 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 19 del mese di febbraio alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. NACCI LUIGI
2. CUSENZA SALVATORE ;
3. GENCO PAOLO

Risulta assente il consigliere MALTESE GIOVANNI e ALASTRA SANTORO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere CUSENZA.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

Il Presidente invita i componenti alla trattazione della proposta di delibera n.4 del 09.02.2016, avente per oggetto: " Proposta di variante alla variante al P.RG. per la zona Franca Urbana con attribuzione di nuova destinazione di zona dell'area consegnata al Comune di Erice dall'Agenzia nazionale dei Beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata per le finalità istituzionali o sociali con verbale del 25.06.2015 sita in località San giuliano e oggetto dell'intervento denominato centro servizi polifunzionale nella proposta di partecipazione al Bando Pubblico Nazionale per la riqualificazione.

Il Presidente inizia la lettura dell'atto deliberativo proposto dall'Amministrazione. Nella premessa si evince che di seguito a Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 249 del 26.10.2015 è stato bandito un concorso per la riqualificazione delle aree urbane degradate. Il Comune di Erice al fine di partecipare a tale bando, ha intrapreso un percorso di concentrazione coinvolgendo soggetti pubblici e cooperative, imprese e consorzi al fine di riqualificare l'area interessata. La Giunta comunale con proprio atto deliberativo n.225 del

29.10.2015 ha bandito un bando pubblico per la riqualificazione della zona con un progetto financing.

Dopo la pubblicazione del Bando è stata selezionata la ditta 2G Costruzioni che prevede una serie di interventi sociali con una realizzazione di un edificio polifunzionale.

Che la Giunta successivamente con delibera n.247 del 30.11.2015 è stato approvato l'esito della gara, per la partecipazione al bando nazionale per la riqualificazione delle aree degradate.

Alle ore 13,00 la commissione aggiorna i lavori come da calendario

Erice, li 19/02/2016

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Salvatore Cusenza



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

.....
III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 31 seduta del 22 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno **22** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigalletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. GENCO PAOLO;
3. CUSENZA SALVATORE ;

Risultano assenti i consiglieri NACCI e MALTESE

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

Si continua la trattazione della proposta di delibera n.4 del 09.02.2016: "Adozione proposta di variante alla variante del P.R.G. per la zona Franca Urbana con attribuzione di nuova destinazione di zona dell'Area consegnata al Comune di Erice dall'Agenzia nazionale dei Beni confiscati e sequestrati alla criminalità organizzata " per le finalità istituzionali o sociali" con verbale del 25.06.2015 sita in località San giuliano e oggetto dell'intervento denominato "Centro Servizi Polifunzionale" nella proposta di partecipazione al Bando Pubblico Nazionale per la riqualificazione.

Considerato che il Ministero per la partecipazione al bando pubblico Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate, contiene al suo interno un centro servizi polifunzionale, che servirebbe per l'accoglienza delle vittime della violenza "Poliambulatorio di quartiere" e di una serie di altre attività".

L'area oggetto della struttura è stata oggetto di confisca alla criminalità organizzata e consegnata al Comune di Erice dall'Agenzia Nazionale dei Beni sequestrati con verbale del 25.06.2015, per essere adibiti ai finalità Istituzionale e sociale.

Considerato che le aree di cui a verbale di consegna, già sono state accatastate a nome del Comune di Erice e risultano scritte al catasto al foglio n.185 part. 780,866,869,872 per un totale di superficie di h 0,33,09.

Viene classificato nella zona Franca urbana dall'Ass. Territorio e Ambiente, come zona "T3" e "D3" in parte attività servizi complementari al turismo e in parte attività commerciali.

Considerato che, entro un anno dalla consegna del bene confiscato, se l'Ente consegnatario non avrà provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia può revocare il trasferimento del bene.

Atteso che, come già detto in precedenza, l'area ricade in zona T3a e D3, si vuole procedere per l'intera superficie di mq 3,309 attribuendole la sottozona di F2, Fc e Ca2 per attrezzature sociali assistenziali e sanitarie di livello urbano, coerente con le finalità istituzionali o sociali, per la costruzione di servizi polifunzionali.

La commissione chiude i lavori alle 13,00

Erice, li 22/02/2016

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 32 seduta del 25 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno **25** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **08:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. GENCO PAOLO;
3. CUSENZA SALVATORE ;
4. NACCI LUIGI;
5. MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 08,45.

La commissione continua la trattazione alla variante del P.R.G. per la Zona Franca urbana con attribuzione di nuova destinazione di zona, dell'area assegnata al Comune di Erice dall'Agenzia Nazionale ei Beni sequestrati e Istituzionali o Sociali “ con verbale del 25.06.2015, sita in località San giuliano e oggetto dell'intervento denominato “Centro Polifunzionale” nella proposta di partecipazione al “Bando Pubblico Nazionale per la riqualificazione”.

Destinazione coerente con le finalità istituzionali o sociali. “Destinazione d'uso: Centro Servizi polifunzionale per l'accoglienza delle vittime di violenza , poliambulatorio di quartiere , locali artigianali-equosolidali, eco..., sociallab, orto sociale, etc..

Indice di edificabilità 1m50 mc/mq;

Altezza max m 7,50ùn. Piani fuori terra n.2;

Rapporto di copertura max 50 % della superficie fondiaria;

Distanza minima tra edifici 10 m;

Distanza minima dai confini 5 m;

le aree libere saranno destinate a verde attrezzato o ad attività complementari con superficie alberata non inferiore al 30% dell'area libera. La zona F2 "Ca" destinata ad attrezzatura sociale, assistenziali e sanitaria di livello urbano può essere effettuata a mezzo di progetto unitario;

la rimanente parte della ex L.T.O D3 "attività commerciali " della superficie di circa mq 88,10 in catasto porzione della part.808 del F.M. 185, posta Nord-est dell'area di nuova classificazione F2 "Ca2", si è ritenuto attribuire la destinazione di F2 Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per i giochi e lo sport con le prescrizioni indicate all'art. 54 della N.T.A. della variante Z.F.U.

atteso che la variante al P.R.G. per la Z.F.U. è stata approvata con D.D.G. n.95 del 22.04.2015 dell'Ass. Territorio e Ambiente.

Ritenuto che la variante della destinazione di zona proposta per la realizzazione del "Centro Polifunzionale", non necessita di nessuna riproposizione della procedura VAS, stante che si tratta dalla destinazione di zona impostata dalla normativa antimafia, essendo l'area oggetto di confisca alla criminalità.

Rilevato che l'area oggetto della variante proposta per la realizzazione del Centro Servizi polifunzionale" non risulta soggetto a vincoli paesaggistici.

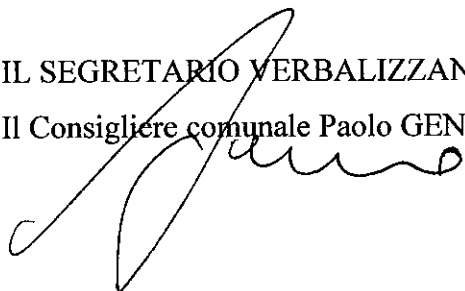
Successivamente, la commissione, stila il calendario delle sedute del mese di Marzo 2016. (si allega alla presente).

La Commissione chiude i lavori alle ore 10,30

Erice, li 25/02/2016

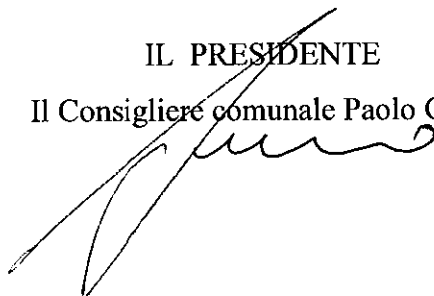
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

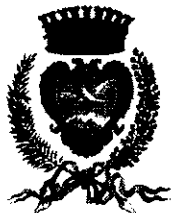
Il Consigliere comunale Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 33 seduta del 26.02.2016

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di febbraio, alle ore 11,30 presso i locali comunali di C.da Rigalletta, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

- GENCO Paolo
- ALASTRA Santino.

Risultano assenti i Consiglieri : Cusenza Salvatore, Nacci Luigi e Maltese Giovanni.
Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente Genco Paolo.

Accertata la non sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente, dopo le formalità di rito, dichiara deserta la seduta della Commissione alle ore 12,05.

Il Presidente

Cons. Paolo Genco



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 34 seduta del 29 FEBBRAIO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di febbraio alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. NACCI LUIGI
2. GENCO PAOLO ;
3. ALASTRA SANTORO;

Risultano assenti i consiglieri MALTESE e CUSENZA

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,50

In via preliminare, si effettua il conteggio delle presenze. La commissione continua la trattazione della proposta di delibera n.4 del 09.02.2016, con oggetto: "Adozione proposta alla variante del P.R.G. per la Zona Franca Urbana con attribuzione dell'area consegnata al Comune di Erice dall'Agenzia Nazionale dei Beni Confiscati.

Propone al Consiglio di adottare la proposta di variante al P.R.G. per la Zona Franca Urbana "con attribuzione di nuova destinazione di beni sequestrati alla mafia per finalità "Istituzionali e sociali" sito in località San Giuliano denominato "Centro Servizi Polivalenti" nella proposta di partecipazione al Bando pubblico Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate".

- a) L'area comprende la destinazione ex Z.T.O. servizi complementari al turismo" ed una porzione destinata ad aree commerciali.
- b) La rimanente parte della ex Z.T.O. D3 "attività commerciali" della superficie di circa mq 88,00;

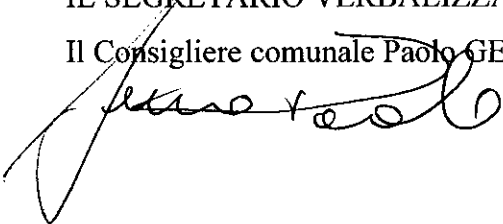
- c) Di avanzare al Presidente della Regione l'istanza di deroga all'indice di densità edilizia;
- d) Di dare atto all'adozione del presente provvedimento ;
- e) Di dare atto che il presente che gli atti devono essere pubblicati ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.71/1978;
- f) Di demandare al Capo Settore VI Urbanistica, Responsabile Unico del Procedimento;
- g) Di demandare al Capo Settore VI Urbanistica, Responsabile Unico del Procedimento di presentare istanza di deroga, relativamente ai 50 mt dalla battigia;
- h) Di dare atto dopo l'espletamento delle procedure di pubblicazione e quelle relative alle osservazioni/ opposizioni eventualmente presentate, si procederà ad inoltrare all'A.R.T.A.;
- i) Di dare atto che gli elaborati relativi alla variante di Piano, sono i seguenti: tav.1 Relazione, Tav.2 Elaborati grafici, Tav. 3 Stralcio Norme tecniche di attuazione art.54, Tav.4 documentazione fotografica.

La Commissione chiude i lavori alle ore 13,15.

Erice, lì 29/02/2016

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

